



	<p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO DUE</b>          Via Corridoni,40 – 45100 ROVIGO – Tel. 0425-22228 e Fax 0425-461906          C.F. 93027570295 - Cod. Mecc. ROIC82100G – Codice Univoco UFWN82          Sito <a href="http://www.icrovigo2.gov.it">www.icrovigo2.gov.it</a> E-mail <a href="mailto:roic82100g@istruzione.it">roic82100g@istruzione.it</a> PEC <a href="mailto:roic82100g@pec.istruzione.it">roic82100g@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(in base all' Art. 3 DPR 235/2007)

La complessità dei processi di educazione e formazione richiede la corresponsabilità educativa e il coinvolgimento, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e di tutta la comunità scolastica.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con le famiglie per cui la scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, condividendo quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

I genitori entrano nella scuola quali rappresentanti dei bambini e dei ragazzi e come tali partecipano del contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

### IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

<b>Costituisce</b>	<b>Coinvolge</b>	<b>Impegna</b>
<p>La dichiarazione esplicita dell'operato della scuola</p>	<p>Consigli d'Intersezione            Consigli d'Interclasse            Consigli di classe            Docenti            Genitori            Alunni/e            Enti che collaborano con la scuola</p>	<p>Il Dirigente Scolastico            I docenti            Il personale non docente            Gli alunni/e            I genitori</p>

## TERMINI DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

### I DOCENTI

al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio

### SI IMPEGNANO A:

- porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo - didattico di qualità;
- rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche;
- comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche;
- correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni;
- effettuare il numero minimo di verifiche scritte e/o orali previste nei Dipartimenti Disciplinari (per Italiano, Matematica e Lingua straniera almeno 3 per quadrimestre);
- cooperare con i colleghi al fine di equilibrare i carichi cognitivi;
- pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

### GLI ALUNNI/E

al fine di assolvere i compiti del proprio ruolo

### SI IMPEGNANO A:

- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalla normativa vigente;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi, consono ad una convivenza civile;
- a utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Essi sono comunque ritenuti responsabili dei danni consapevolmente arrecati alle suddette attrezzature nonché dei danni arrecati agli oggetti personali dei compagni per i quali sono tenuti al rimborso o alla riparazione;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- presentarsi alle lezioni pulito ed ordinato nella persona e con un abbigliamento consono all'ambiente in cui si trova, fornito di tutto l'occorrente per la giornata di lezione;
- non usare, durante le ore di lezione, oggetti estranei

all'insegnamento che possono distogliere l'attenzione, né a portare a scuola oggetti pericolosi o nocivi;

- mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti e rispettosi e a far valere le proprie ragioni senza assumere atteggiamenti offensivi nei confronti di chicchessia;
- eseguire con cura e regolarità i compiti assegnati;
- impegnarsi, partecipare e prestare attenzione, non sono ammessi comportamenti o interventi tesi a disturbare ed ostacolare il lavoro della classe;
- non uscire dall'aula, se non autorizzato dall'insegnante;
- evitare, durante la ricreazione, di correre e gridare lungo i corridoi, di sostare nei luoghi di passaggio tra un piano e l'altro dell'edificio e nel modo più assoluto, per la scuola secondaria di primo grado, di sostare all'interno delle aule (salvo permesso accordato per seri motivi da un insegnante assistente);
- usare in modo appropriato i servizi igienici, avendo particolare cura per l'igiene ed evitando di danneggiarne la funzionalità;
- non usare, per tutto il tempo di permanenza a scuola (compreso il periodo pausa pranzo e interscuola) il telefono cellulare e il videotelefono, anche per rispetto delle norme di cui al D.lgs. 196/03 ed alla Direttiva ministeriale ( per le visite guidate vedere il Regolamento).

## **I GENITORI**

Per una proficua  
collaborazione scuola-  
famiglia

## **SI IMPEGNANO A:**

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul libretto personale e sul diario;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
- educare ad un comportamento corretto durante tutte le attività, (in particolare nel momento della pausa pranzo e delle visite guidate);
- affrontare in primo luogo con l'insegnante interessato le eventuali divergenze con i docenti; nell'appianare eventuali controversie che potrebbero insorgere tra scuola e famiglia, è auspicabile che le diverse componenti adottino comportamenti scevri da condizionamenti emotivi e improntati alla massima obiettività e ragionevolezza;
- dare alla scuola informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti.

**IL PERSONALE NON  
DOCENTE**

al fine di collaborare al buon funzionamento dell'Istituto e di garantire un ambiente accogliente

**SI IMPEGNA A:**

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

**IL DIRIGENTE  
SCOLASTICO**

al fine di garantire che i diritti degli alunni/e, dei genitori e dei docenti richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti

**SI IMPEGNA A:**

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
F.to Vigna Dott.ssa Maria**